

PRIMO PIANO

Un executive director per Eiopa

Il consiglio di sorveglianza di Eiopa sceglie Damian Jaworski per il ruolo di executive director dell'autorità di vigilanza e supervisione sul mercato assicurativo europeo. La nomina, annunciata ieri, è arrivata al termine di un processo di selezione che ha visto il board dell'istituto valutare i profili dei diversi candidati sulla base delle loro capacità manageriali e dell'esperienza professionale. Jaworski dovrebbe assumere ufficialmente la carica il 1° aprile 2026, dopo il via libera del Parlamento Europeo. "Abbiamo avuto la fortuna di valutare un gran numero di candidati per il ruolo di executive director e siamo ben felici della scelta che abbiamo fatto", ha commentato Petra Hielkema, presidente di Eiopa. "Jaworski ha convinto il board per le sue competenze e qualità, e siamo sicuri – ha aggiunto – che i legislatori vedranno in lui un prezioso contributo alla leadership di Eiopa".

L'executive director è responsabile del coordinamento e della gestione delle attività quotidiane di Eiopa, così come della programmazione annuale e pluriennale dell'autorità di vigilanza. Il mandato dura cinque anni e può essere rinnovato solo una volta.

Jaworski vanta circa trent'anni di esperienza nell'ambito della regolamentazione e della supervisione finanziaria a livello nazionale e internazionale. Attualmente è direttore del dipartimento International Cooperation della Komisja Nadzoru Finansowego (Knf), l'autorità di supervisione finanziaria della Polonia.

Giacomo Corvi

RICERCHE

Rischi vecchi e nuovi: giurisprudenza e normative della responsabilità e dei danni

L'evento annuale organizzato da Gen Re e dallo Studio legale Thmr ha preso in esame le più recenti novità giurisprudenziali mettendole a confronto con rischi emergenti e scenari di tutela in evoluzione. Ne è emersa l'esigenza di un approccio integrato tra mondo assicurativo e forense

Lo scorso 7 ottobre si è tenuto presso l'auditorium della Fondazione Cariplo a Milano il convegno Nuovi e vecchi rischi. Evoluzioni giurisprudenziali e normative della responsabilità e dei danni, organizzato da Gen Re e dallo Studio legale Thmr.

Il confronto ha permesso di esaminare gli aspetti cruciali delle più recenti novità giurisprudenziali, normative e assicurative nel mondo della responsabilità e del risarcimento del danno.

L'evento è stato introdotto da **Lorenzo Vismara**, marketing manager di Gen Re, che ha presentato una relazione comparativa tra i principali sistemi nazionali assicurativi volti al risarcimento del danno, nonché un raffronto sulle normative in tema di diritto riassicurativo, soprattutto alla luce dell'influenza data dalle ultime tendenze di mercato. Vismara si è poi concentrato sulla disamina del panorama del mercato assicurativo italiano che, nonostante la crescita generale, sta attraversando un periodo di difficoltà in alcuni segmenti (ad esempio nel ramo auto, che ha visto calare la propria redditività negli ultimi anni). Infine ha concluso illustrando come lo scenario Cat in Italia sia estremamente fragile, a causa dei frequenti terremoti, inondazioni e altri fenomeni naturali.

LA TABELLA UNICA NAZIONALE E LA LIQUIDAZIONE DEI DANNI

Nel prosieguo della mattinata, **Filippo Martini**, partner dello Studio legale Thmr, ha presentato le ultime novità normative e giurisprudenziali, iniziando dall'arbitro assicurativo e terminando con un'analisi della nuova legge n. 132/2025 in tema di intelligenza artificiale, entrata in vigore il 10 ottobre scorso. Martini ha terminato il suo intervento esponendo i nuovi orientamenti su diverse tematiche, quali la nuova giurisprudenza sull'art. 141 C.d.A., la Tabella unica nazionale (Tun), nonché gli ultimi sviluppi in ambito di responsabilità sanitaria.

Successivamente **Francesca Nozzi**, claims manager di Gen Re, è intervenuta fornendo un commento sulla Tun e il suo ambito di operatività, evidenziando le differenze tra i risarcimenti possibili con la nuova tabella legislativa e la tabella milanese. Ne è conseguito un confronto tra la liquidazione dei danni in Italia e in Europa, dal quale è emersa la maggiore incidenza della componente di danno non



© THMR

patrimoniale in Italia rispetto agli altri paesi europei. Infine, Nozzi ha sottolineato come il ricorso alla rendita rappresenti uno strumento privilegiato per la liquidazione dei danni non patrimoniali, ancora poco utilizzato nella prassi a causa del peso delle garanzie richieste.

RC, ASPETTANDO LA NUOVA RIFORMA PROFESSIONALE

L'intervento di **Marco Rodolfi**, partner dello Studio legale Thmr, ha offerto un quadro minuzioso della disciplina della responsabilità civile professionale, trattando dettagliatamente la responsabilità degli avvocati, dei notai, dei sindaci di società, del commercialista, degli ingegneri, architetti e geometri, concludendo con brevi cenni sulla responsabilità degli amministratori di condominio, degli investitori finanziari, nonché degli intermediari assicurativi. Da ultimo, Rodolfi ha illustrato le novità che interesseranno la nuova riforma professionale.

LA PROTEZIONE ASSICURATIVA TRA INVECCHIAMENTO E RISCHI CYBER

I lavori del pomeriggio si sono aperti con l'intervista a **Vincenzo Latorraca**, ceo di **Global Assistance**, condotta da Lorenzo Vismara e volta a conoscere il punto di vista di un amministratore delegato riguardo all'evoluzione dei rischi consequenti al progressivo fenomeno dell'invecchiamento della popolazione. In particolare, Latorraca ha affrontato il tema dell'esigenza crescente di protezione assicurativa in un contesto in cui l'età media della popolazione nazionale è in costante aumento.

In seguito a questo scambio di opinioni, è intervenuta **Sara Calì**, avvocato dello Studio legale Thmr, che ha presentato una disamina sull'impatto dei rischi cyber nel mondo odierno, da cui è emerso il considerevole aumento degli incidenti informatici negli ultimi quattro anni. Dopo aver compiuto un'attenta analisi dei dati numerici relativi al fenomeno, Calì si è soffermata sui profili di responsabilità nonché sull'importanza dell'informazione preventiva in tale ambito.

Collegandosi al precedente intervento, **Grainne Gillen**, casualty facultative manager di Gen Re, ha proseguito analizzando i profili assicurativi del mondo cyber. In particolare, ha esaminato le possibili future opzioni delle coperture volte ad assicurare questo rischio e sono stati vagliati i possibili eventi avversi legati all'intelligenza artificiale e al rischio professionale.

IL DANNO DA COSA IN CUSTODIA E L'OBBLIGO CAT NAT

Nel prosieguo dei lavori, **Federica Ermacora**, claims specialist di Gen Re, si è occupata di esaminare il contesto della disciplina del danno da cosa in custodia e il suo impatto sul mercato assicurativo. Ermacora ha osservato come tale rischio abbia comportato un necessario adeguamento delle polizze Rct/o tramite l'introduzione di misure volte a mitigare l'impatto economico derivante dall'elevata frequenza di questa tipologia di sinistri. Inoltre, ha svolto un'indagine comparativa relativamente alla protezione assicurativa offerta in Germania, Francia e Spagna.

L'evento si è concluso con l'intervento di **Maurizio Hazan**, partner dello Studio legale Thmr, concentrato sull'introduzione dell'obbligo assicurativo delle catastrofi naturali, il quale ha passato in rassegna le norme che regolano la materia, i soggetti a cui è rivolto l'obbligo, i termini per attuarlo e gli eventi oggetto di copertura. Infine, Hazan, si è occupato di evidenziare le possibili sanzioni a cui possono essere esposti i soggetti obbligati in caso di mancato adempimento a quanto prescritto dalle nuove norme.

L'EQUILIBRIO TRA RC E GESTIONE DEL RISCHIO

L'incontro ha rappresentato un momento di confronto qualificato tra esponenti del mondo assicurativo e forense, offrendo una visione integrata delle trasformazioni che stanno ridefinendo l'ambito della responsabilità civile e della gestione del rischio.

Dalle evoluzioni normative e giurisprudenziali alle nuove frontiere tecnologiche e demografiche, è emersa la necessità di un approccio sempre più dinamico, capace di coniugare tutela del danneggiato, sostenibilità del sistema e adeguamento del mercato assicurativo alle sfide future.

Il convegno si è così confermato come un osservatorio privilegiato sull'evoluzione del diritto dei danni e della responsabilità, un appuntamento che si conferma essere un punto di riferimento per comprendere le sfide e le prospettive future del settore.

Giulia Ciccarelli, Studio Thmr
Laura Maiorana, Studio Thmr
Luca Steffano, Studio Thmr

Per approfondire su www.insurancetrade.it:

- [Cat-nat, uno sguardo sull'obbligo assicurativo](#)
- [Alla scoperta del decreto cat nat](#)
- [Tabella unica nazionale](#)

Uno sguardo sul



Notizie tratte da Business Insurance, Commercial Risk, Global Risk Manager (London), WorkCompCentral, Asia Insurance Review e Middle East Insurance Review (Amman)
a cura della redazione

Louvre, nessuna assicurazione

Il governo francese non riceverà alcun indennizzo per il furto dei gioielli della collezione napoleonica che si è verificato lo scorso 19 ottobre al Louvre di Parigi: le opere, come ha specificato il ministero della Cultura in una nota, non erano assicurate. La legge francese non prevede infatti la possibilità che le opere d'arte custodite nei musei statali, come appunto il Louvre, siano oggetto di una copertura sottoscritta presso il mercato tradizionale delle assicurazioni. "Tutto ciò che appartiene ai musei statali in Francia non è assicurato", ha affermato **Romain Déchelette**, presidente dell'assicuratore francese **Serex Assurances**, specializzato proprio nel mercato fine art, in un'intervista alla statunitense Cbs News. Le uniche eccezioni riguardano il trasferimento presso un altro museo o il prestito a una mostra temporanea. In tal caso, il prezzo dell'assicurazione è solitamente calcolato sulla base del valore stimato delle opere d'arte.

Il procuratore di Parigi **Laure Beccua** ha affermato martedì scorso che i gioielli trafugati avrebbero un valore stimato in circa 88 milioni di euro. La cifra non tiene ovviamente conto del valore storico e artistico delle opere rubate, che risulta chiaramente molto difficile da quantificare. Nonostante il valore inestimabile dei gioielli che sono stati sottratti al Louvre, non è escluso che i rapinatori possano anche decidere di smembrare i preziosi e rivederli al mercato nero per cifre che, secondo alcune stime, potrebbero toccare l'ordine dei milioni di euro.

Vig, opa su Nürnberger

Vienna Insurance Group (Vig) ha annunciato di aver raggiunto un accordo per rilevare le attività della compagnia tedesca **Nürnberger Beteiligungs**. L'intesa, nel dettaglio, prevede il lancio di un'offerta pubblica di acquisto sul 100% del capitale azionario della società, con un corrispettivo di 120 euro per azione che incorpora un premio del 173% sul valore medio del titolo negli ultimi tre mesi. In caso di adesione totalitaria all'opa, l'operazione avrebbe un controvalore complessivo di 1,38 miliardi di euro. Vig ha inoltre annunciato di essersi già assicurata il 64,4% della società attraverso una serie di accordi stretti singolarmente con gli azionisti della compagnia, fra cui **Munich Re**, **Swiss Re** e **Daido Life**. Il board di Nürnberger Beteiligungs, in ogni caso, inviterà tutti gli azionisti ad aderire all'opa.

Il lancio dell'opa arriva al termine di una serie di trattative che erano culminate ad agosto con l'annuncio di un accordo per concedere a Vig una due diligence esclusiva sulla possibilità di acquisire una partecipazione di controllo in Nürnberger Beteiligungs. "L'obiettivo dell'operazione è assicurare uno sviluppo sostenibile e redditizio al gruppo Nürnberger e, allo stesso tempo, sostenere la crescita a lungo termine di Vig nel mercato dell'Europa centrale e orientale", ha commentato **Hartwig Löger**, presidente di Vig. "Grazie alla nostra strategia multi-brand – ha proseguito – possiamo offrire le condizioni ideali per garantire il posizionamento e il mantenimento dell'identità forte di Nürnberger".

Pandemia, un'assicurazione parametrica

Il broker **Gallagher**, in collaborazione con **New India Assurance**, ha lanciato una nuova polizza parametrica che offre un indennizzo alle imprese e agli esercizi commerciali che siano costretti a bloccare le attività a causa di una pandemia o di una epidemia: si tratta della prima soluzione di questo genere mai lanciata in India. **Phoenix Mills**, con sede a Mumbai, è la prima società ad aver sottoscritto la copertura. "A Gallagher non ci limitiamo alla distribuzione di polizze, ma puntiamo a sbloccare capacità globali, rilevanza locale e rapidità di risposta", ha commentato **Puneet Gehani**, chief broking officer della società in India.

L'India punta molto sulle potenzialità offerte dalle polizze parametriche. Il governo Nuova Delhi, per esempio, ha recentemente avviato una serie di discussioni informali con alcuni assicuratori locali per studiare la possibilità di istituire un modello pubblico di assicurazione parametrica per i danni provocati dalle catastrofi naturali.



Al a supporto delle supply chain

Aon ha presentato un nuovo strumento di risk consulting che sfrutta le potenzialità dell'intelligenza artificiale per sostener le imprese nell'analisi dei rischi legati alle supply chain. La soluzione, basata su database di oltre 80mila fonti in 200 paesi del mondo, offre indicazioni sulla frequenza e sull'intensità dei rischi che possono colpire le catene di fornitura. Il broker si dice convinto che il tool potrà consentire a individuare rischi che solitamente risultano difficili da rilevare e misurare, come la concentrazione dei fornitori o lo sviluppo di eventuali colli di bottiglia.

"Una delle maggiori sfide che rileviamo fra le imprese è la mancanza di consapevolezza sui rischi nascosti nelle catene di fornitura", ha commentato **Richard Waterer**, global risk consulting leader di Aon. "Le nostre nuove funzionalità – ha aggiunto – sono progettate proprio per far emergere questi rischi, in modo tale che i nostri clienti possano prendere decisioni più rapide e consapevoli".



© Alexander Droege - Pixabay

Egitto, un hub per l'Africa

La **Insurance Federation of Egypt**, la principale associazione di categoria del paese, si propone di rendere l'Egitto un hub internazionale per il mercato assicurativo in Africa. La posizione è stata messa nero su bianco nell'agenda che la federazione ha redatto per il periodo 2025-2029, in cui si prevede anche la creazione di un laboratorio per l'innovazione nel settore, il lancio di piattaforme di educazione e lo sviluppo di programmi di formazione in Africa. La federazione ha ricordato che l'Egitto è uno dei primi cinque mercati assicurativi nel continente in termini di premi lordi contabilizzati, con un solido quadro normativo e una lunga esperienza nella gestione del rischio.

Nella sua ultima newsletter settimanale, la federazione ha inoltre ripreso la posizione dell'**African Insurance Organization**, secondo cui i prossimi cinque anni saranno cruciali per trasformare il mercato assicurativo da una semplice attività finanziaria a uno strumento strategico per finanziare lo sviluppo e rafforzare la resilienza. La Insurance Federation of Egypt ha quindi sottolineato l'importanza di una visione condivisa che sia basata su integrazione e innovazione: nel dettaglio, sarà fondamentale sviluppare il quadro legislativo e regolamentare, migliorare il contesto imprenditoriale, sviluppare competenze tecniche nella gestione del rischio e nella formulazione dei prezzi e promuovere la trasformazione digitale, con l'obiettivo di estendere l'accessibilità delle assicurazioni a giovani, donne e agricoltori.

Un nuovo cfo per Qbe

Chris Killourhy è il nuovo group chief financial officer di **Qbe**. In carica dal 2026, il top manager prende il posto di **Inder Singh**, che aveva ricoperto l'incarico dal 2018: nel suo nuovo ruolo, come si legge in una nota stampa, Killourhy sarà chiamato a supervisionare "la strategia finanziaria globale, la gestione di capitale e le relazioni con gli investitori di Qbe".

Il manager vanta più di vent'anni di esperienza nel settore delle assicurazioni, delle riassicurazioni e dei servizi finanziari. Entrato in Qbe nel 2015, ha ricoperto vari ruoli di responsabilità all'interno delle varie realtà del gruppo, fra cui quello di chief financial officer di **Qbe International** e, più recentemente, di managing director di **Qbe Re**. "La nomina di Chris testimonia il nostro impegno a creare una funzione finanziaria solida, resiliente e lungimirante, che possa supportare le ambizioni globali di Qbe", ha commentato il group ceo **Andrew Horton**.



a partner of



INSURANCE DAILY

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e redazione: Insurance Connect Srl – Via Montepulciano, 21 – 20124 Milano

T: 02.36768000 email: redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare: info@insuranceconnect.it

Supplemento al 24 ottobre di www.insurancetrade.it – Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 – ISSN 2385-2577

RC AUTO: COME CAMBIANO QUALITÀ, TUTELA DEL CLIENTE E RIGORE TECNICO

4 NOVEMBRE 2025 | 9:00 - 16:30



Hotel Meliá – Via Masaccio, 19 – Milano

PROGRAMMA MATTINA

Main sponsor

Modera: Maria Rosa Alaggio, direttore di Insurance Trade e Insurance Review

09:00 – 09:30	● REGISTRAZIONE
09:30 – 09:40	● KEYNOTE SPEECH – SCENARI DI INNOVAZIONE PER L'ASSICURAZIONE AUTO <ul style="list-style-type: none"> - Matteo Carbone, fondatore e direttore dell'IoT Insurance Observatory
09:40 – 10:20	● TAVOLA ROTONDA - AI, AUTO CONNESSE E NUOVA MOBILITÀ: QUALI PROSPETTIVE PER IL FUTURO? <ul style="list-style-type: none"> - Giuseppe Barbati, deputy chairman and managing director di Acrisure Italia - Simonpaolo Buongiardino, presidente di Confcommercio Mobilità e Federmotorizzazione - Filippo Della Casa, chief innovation officer di Unipol Assicurazioni e amministratore delegato di Leithà - Sergio Savaresi, direttore del dipartimento di elettronica, informazione e bioingegneria del Politecnico di Milano
10:20 – 10:40	● GESTIRE I RISCHI NELL'RC AUTO <ul style="list-style-type: none"> - Intervento a cura di Crif
10:40 – 11:00	● UNDERWRITING, TARiffe E PROPOSIZIONE COMMERCIALE <ul style="list-style-type: none"> - Marco Brachini, direttore marketing, brand and customer experience di Sara Assicurazioni - Francesca Di Paola, direttore attuariato di Sara Assicurazioni
11:00 – 11:30	● COFFEE BREAK
11:30 – 11:50	● RIFORMA RC AUTO: I NODI DA SCIOLIERE <ul style="list-style-type: none"> - Maurizio Hazan, partner dello Studio Thmr



[ISCRIVITI AL CONVEGNO](#)

[SCARICA IL PROGRAMMA](#)



RC AUTO: COME CAMBIANO QUALITÀ, TUTELA DEL CLIENTE E RIGORE TECNICO

4 NOVEMBRE 2025 | 9:00 - 16:30



PROGRAMMA POMERIGGIO

Modera: Maria Rosa Alaggio, direttore di Insurance Trade e Insurance Review

11:50 – 13:00

- **TAVOLA ROTONDA – RC AUTO, COME CAMBIANO QUALITÀ, TUTELA DEL CLIENTE E RIGORE TECNICO**
 - Daniela D'Agostino, chief property & casualty officer di Unipol Assicurazioni
 - Massimiliano D'Alleva, dirigente responsabile della direzione Fondo Strada e Caccia di Consap
 - Antonio De Pascalis, capo del servizio studi e gestione dati di Ivass
 - Umberto Guidoni, co-direttore generale di Ania

Main sponsor



13:00 – 14:00

- **LUNCH**

14:00 – 14:20

- **INNOVAZIONE NEI PROCESSI DI GESTIONE SINISTRO:
DATI TECNICI, AI E AUTOMAZIONE A SERVIZIO DEL LIQUIDATORE**
 - Marco Amendolagine, head of product management, Europe & Apac di Cambridge Mobile Telematics



14:20 – 15:00

- **TAVOLA ROTONDA – L'EVOLUZIONE DEL CONTENZIOSO E IL CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ ANTIFRODE**
 - Gianmarco di Campi, amministratore unico di Claim Expert
 - Lorenzo Fiori, responsabile antifrode di gruppo di Reale Mutua
 - Riccardo Gili, head of claims anti fraud, international, innovation and insurance procurement di Axa Italia
 - Giovanni Pascone, dirigente responsabile servizio Card e antifrode di Ania

15:00 – 16:15

- **GESTIONE DEI SINISTRI: INCERTEZZE, PROGETTI E OPPORTUNITÀ DA COGLIERE**
 - Massimiliano Caradonna, senior vice president di Dekra Group
 - Daniele Ferraro, responsabile del servizio sinistri di Bene Assicurazioni
 - Michele Grilli, direttore sinistri Rc auto di Sara Assicurazioni
 - Ivan Parlato, claims manager di Vittoria Assicurazioni
 - Pierluigi Pellino, head of motor claims & head of claims support di Generali Italia
 - Ferdinando Scao, direttore sinistri e servizi del Gruppo Assimoco
 - Massimo Toselli, direttore sinistri di Groupama Assicurazioni



16:15 – 16:30

- **Q&A**



ISCRIVITI AL CONVEGNO

SCARICA IL PROGRAMMA



On the safe side.